

Formula punta sul Cfo

PRESENTATA IN UN ROADSHOW IN CINQUE CITTÀ ITALIANE L'OFFERTA FRP (FINANCIAL RESOURCE PLANNING) PER UN RUOLO CHE ORMAI, HA DETTO IL PRESIDENTE DI ANDAF LOMBARDIA, È IL NUMERO 2 IN AZIENDA. TRA I CASI UTENTE, BRACCO HA RACCONTATO L'ADOZIONE DI UN SISTEMA CENTRALE DI TESORERIA

ALFRED PETITPIERRE
direttore Frp di Formula

MILANO - Se il problema del Cfo è il pressante controllo del direttore finanziario (Cfo), perché non puntare su una suite software pensata proprio per il Cfo? Così si può spiegare la diversificazione di **Formula**, lo storico operatore Erp, nel mercato Frp (financial resource planning): un'offerta nata nel 2008 da un nucleo di prodotti (recupero crediti, consolidamento e reporting, gestione cespiti, tesoreria) di **Sage**, il colosso inglese del software gestionale di cui Formula è distributore italiano, e arricchita poi con soluzioni della stessa Formula (financial planning) e del suo partner **Topkey** (gestione documentale).

Recentemente l'azienda ha tenuto un roadshow a Genova, Milano, Bologna, Padova e Roma, patrocinato da **Andaf** (Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari) per presentare l'offerta Frp e dare spazio all'esperienza di alcuni clienti. Il meeting di Milano è stato aperto da Alfred Petitpierre, direttore Frp di Formula ("nel 2010 il nostro business Frp in Italia è cresciuto del 50%. Il target sono le medie aziende ma soprattutto le grandi: abbiamo 600 clienti tra cui **Bracco, Credem, Danone, Italcementi, Linea Holding e Mapei**"), e da Michael Tesch, presidente di Andaf Lombardia, che ha spiegato le sfide odierne dei Cfo italiani: "Le ultime tendenze definiscono una figura di Cfo sempre più ampia e carica di responsabilità (gestione della cassa, reperimento delle risorse finanziarie, risk management, compliance e governance, ecc.), "ma soprattutto cresciuta ben oltre le competenze tecniche contabili e finanziarie, fino a diventare il numero 2 dell'azienda, 'co-pilota' del Ceo nella creazione di valore per il business".

Tra i casi del Cfo Meeting di Milano, particolarmente interessante è quello del **Gruppo Bracco**: Luca Di Palma, Head Finance & Treasury di Bracco Imaging, ha raccontato il progetto d'adozione di un nuovo sistema di gestione della tesoreria basato su Sage Frp Treasury. Il Gruppo Bracco (1,1 miliardi di euro di fatturato) conta oltre 50 società e quattro business principali: il far-



LUCA DI PALMA
Head Finance & Treasury
di Bracco Imaging

maceutico, con una produzione contenuta e limitata all'Italia (29% del fatturato), quello dei farmaci da contrasto (imaging), il più importante e l'unico internazionale (63% del fatturato), dove Bracco è tra i leader mondiali, il Centro Diagnostico di Milano, e gli strumenti d'inoculazione dei mezzi di contrasto.

"Prima di questo progetto avevamo un software di tesoreria risalente al 1990, solo presso la tesoreria centrale di Milano e alcune consociate, e che presentava diversi problemi: era modificabile solo con sviluppi di terze parti e non permetteva l'integrazione con i processi di budgeting e con i financial data provider esterni, i pagamenti diretti alle banche e il reporting, che gestivamo a parte con Excel", spiega Di Palma. Da qui la decisione di passare a un nuovo software di tesoreria per tutto il Gruppo, con gli obiettivi di favorire un controllo centrale del processo, migliorare il cash management, automatizzare il più possibile le attività, in particolare la reportistica, e migliorare l'integrazione con Sap e le banche. Il progetto è iniziato nel 2010: "Oggi il sistema è attivo in otto società operative, tra cui la sede di Milano, e molto rapidamente sarà operativo in tutta Europa". (D.L.) ■